



notizie notizie notizie notizie notizie notizie

e-mail

Home La LIPU Sostienici! Eventi Oasi e Centri Sedi locali

◀ pagina precedente (back)

stampa

SALA STAMPA

**LIBERATI SULLE APUANE
ALCUNI RAPACI CURATI
DAI CENTRI LIPU**



Le altre notizie:
Centri di recupero

< Precedente:
**PARTECIPA DOMENICA 9
ALLA FESTA DI LIPU E
NORDA AL CENTRO "LA
FAGIANA" (MI)**

< Notizia precedente:
**AGRIGENTO: FERITA AQUILA
MINORE**

> Notizia successiva:
**BRACCONAGGIO, CAGLIARI:
MINACCE AI VOLONTARI. MA
COI CARABINIERI
RIMUOVONO 500 TRAPPOLE**

TORNARE A VOLARE

Liberazione di rari rapaci feriti dai cacciatori e curati presso centri di recupero LIPU-Birdlife

di Guido Premuda www.sunbird.it

Il 20 settembre 2011 quattro magnifici bianconi (*Circaetus gallicus*) e due aquile minori (*Aquila pennata*) hanno riacquisito la libertà a Capriglia (LU), sulle Alpi Apuane. Libertà che gli era stata privata in un colpo, un maledetto colpo di fucile. Tutti i rapaci erano stati, infatti, abbattuti a fucilate dai cacciatori in Toscana. Un fatto gravissimo, che testimonia quanto il fenomeno sia ancora frequente, quanto ingiustificabile e scellerato, oltre ad essere di rilevanza penale.

La liberazione è avvenuta nel contesto del campo di osservazione della migrazione dei rapaci sulle Alpi Apuane, organizzato dall'ornitologo Guido Premuda, in collaborazione con il Centro Ornitologico Toscano e il Parco Regionale delle Alpi Apuane.

La speranza è che i rapaci abbiano ripreso la migrazione, seguendo i loro simili che passano numerosi presso l'importante sito, monitorato fin dal 1997.

Il veterinario Dott. Renato Ceccherelli, Direttore sanitario del centro LIPU Cruma di Livorno, con grande competenza ha eseguito delicati e complessi interventi chirurgici sugli animali, conseguendo ottimi risultati che hanno consentito il reinserimento in natura degli esemplari, nonostante la gravità delle ferite.

Successivamente i rapaci sono stati a lungo curati e accuditi dai volontari del Centro LIPU Rapaci del Mugello, che, grazie alle valide strutture (tra cui due voliere di 30 metri di lunghezza) e all'esperienza maturata in più di 20 anni, hanno consentito il non facile recupero delle condizioni fisiche e delle funzionalità di volo dei rapaci.

Prima della liberazione, presso l'oasi LIPU di Massaciuccoli, l'ornitologo Nicola Maggi si è occupato delle misurazioni biometriche e dell'inanellamento dei rapaci.

Appena liberati, tre bianconi si sono subito diretti verso i boschi delle Apuane, mentre il quarto Biancone e un'Aquila minore si sono alzati in volteggio nel cielo blu ad una altezza enorme, enorme come l'irresponsabilità di coloro che hanno premuto il grilletto del fucile per ucciderli.

L'emozione dei presenti sembrava fondersi con la gioia, quasi palpabile, dei rapaci di potere di nuovo volare liberi.

La seconda Aquila minore ha preferito invece rimanere in zona, tornando a fare visita ai campisti anche nei giorni successivi, quando perlustrava l'oliveto o il limitare del bosco, seminando il panico tra i piccioni.

Nel complesso, un successo molto rilevante per il personale operante nelle strutture LIPU e la LIPU tutta, considerando la complessità delle attività svolte e la rarità degli esemplari salvati.

Il Biancone è una grande aquila migratrice (fino a 1,80 metri di apertura alare) che si nutre prevalentemente di rettili.

In autunno in Italia la maggior parte degli individui di biancone si dirige verso Nord, con una migrazione "a circuito" passando dalle Alpi Apuane e da Arenzano (GE) in Liguria, la Francia, la Spagna per poi entrare in Africa attraverso lo stretto di Gibilterra e infine raggiungere le aree di svernamento a Sud del Sahara.

L'Aquila minore è invece di piccole dimensioni (simili ad una Poiana) ed è un'agile predatrice di uccelli e piccoli mammiferi.

Grazie alle osservazioni svolte presso le Alpi Apuane e ad Arenzano, in

contemporanea a siti spagnoli e francesi, è stato scoperto che una porzione della popolazione spagnola di questa aquila, effettua una migrazione costiera "a circuito", per raggiungere la Sicilia, dove si ferma a svernare.



Foto di Guido Premuda

Parma, 25 novembre 2011

Ufficio stampa LIPU - BirdLife Italia: Via Trento 49, 43100 Parma
Tel. ++39.0521.273043 - Fax ++39.0521.273419

